

*Interviste*

TuPassi, la startup elimina-code che sostituisce il numeretto con un appuntamento

Intervista a Giovanni Fontana, Ceo di TuPassi: "Abbiamo creato un algoritmo che gestisce le persone della sala d'attesa superando il sistema dei numeretti"

**Carlotta Balena**

17 gennaio 2017



Quando lavori per tanto tempo nei servizi di assistenza sanitaria, capisci bene quanto tempo si perde stando in coda. **"Tutti prenotano l'appuntamento con il medico, ma nessuno prenota l'appuntamento con l'operatore"** dice **Giovanni Fontana, Ceo di TuPassi**, startup nata nel 2012 che si è data l'obiettivo di eliminare le code dalle sale di attesa. Fontana ha lavorato per 25 anni nella gestione dei servizi Cup, gestendo le agende di medici e specialisti. "E' vero che lo specialista si può prenotare, ma poi bisogna sempre pagare il ticket, e lì si forma la coda. Mi sembrava assurdo che riuscivamo a gestire migliaia di agende mediche ma non riuscivamo a pianificare il lavoro degli operatori". Così è nata l'idea di **TuPassi**.



Per eliminare le code negli ospedali o nei musei si passa quindi dal numeretto all'appuntamento?

«Questa è l'idea da cui siamo partiti. Il numeretto non fa che mettere in ordine la fila, ma non la smaltisce. Noi abbiamo voluto recuperare il concetto di appuntamento, e renderlo utilizzabile anche in situazioni concrete con persone che non usano internet o la tecnologia».

In cosa consiste TuPassi?

«TuPassi si compone di due sistemi: uno è il motore di ricerca tupassi.com.it dove le persone si registrano e entrano in un portale che consente di prenotare tutti i soggetti che hanno messo a disposizione le loro agende, che si può vedere anche da app. L'altro è il totem che trova fisicamente nel luogo di interesse. Chi accede da Internet legge le stesse disponibilità che legge chi ha il totem davanti. La logica è gestire gli appuntamenti sulla base della realtà di persone presenti in sala. Quando io arrivo fisicamente nel luogo vado al totem per comunicare la mia presenza. Se sono arrivato in anticipo o in ritardo rispetto al mio appuntamento, il sistema gestisce le persone in sala in modo che aspettino il minor tempo possibile».

Qual è la differenza rispetto al sistema dei numeretti?

«La differenza è che al totem vede le disponibilità reali della sala, a prescindere da chi ha prenotato. Se io arrivo e il sistema mi dice che c'è un posto tra un quarto d'ora, anche se io faccio qualche minuto di ritardo, non perdo il diritto di essere chiamato. Mentre con i numeri se si arriva tardi si viene sorpassati, col sistema degli appuntamenti no. Gestendo la capacità produttiva reale, possiamo servire le persone che arrivano in anticipo o in ritardo senza seguire l'ordine progressivo rigido. Quello che abbiamo capito con gli anni è che la puntualità non esiste. Sicuramente ci sarà qualcuno che arriva prima o dopo, e il nostro sistema gestisce questo».

Che differenza c'è con l'app Qurami?

«Qurami fa un'app, noi ci occupiamo di tutto il sistema di gestione delle agende. Per dire, su Roma Qurami utilizza il database di TuPassi. Ma mentre Qurami offre la disponibilità di prenotare un numero progressivo, noi ti facciamo vedere tutta la disponibilità dei posti per la giornata. Qurami ti dà il prossimo numero disponibile, noi tutta la gamma di appuntamenti. In più ci occupiamo anche dei pagamenti. TuPassi gestisce tutto lo scambio documentale tra struttura e cittadino compreso pagamento ed emissione della fattura, sempre tramite il totem o la piattaforma web».

Quante persone hanno usato TuPassi nell'ultimo mese?

«Abbiamo staccato più o meno 500 mila appuntamenti».

Quali agende avete in database?

«Quella del Comune di Roma, l'Asl di Empoli, l'ospedale di Lecco e il gruppo di ospedali di San Donato di Milano ed altre. Nelle prossime settimane il comune di Bari entrerà con i suoi servizi».

@carlottabalena

SI PARLA DI: [code](#) [fila](#) [ospedali](#) [Qurami](#) [TuPassi](#)



[« Articolo precedente](#)

0 Comments [startupitalia.eu](#)

 Login ▾